leccoonline

Emergenza sanitaria: il Comune di Lecco pensa ad una variazione al bilancio di 17 milioni

leccoonline.com/articolo.php

April 15, 2020

Il **Coronavirus** avrà effetti molto evidenti anche sui bilanci degli enti pubblici, in particolare su quelli dei Comuni. Durante la commissione consiliare seconda di ieri sera **l'assessore al Bilancio Lorenzo Goretti** ha infatti presentato una **variazione al bilancio di previsione del valore di oltre 17.600.000 di euro**. "In conseguenza della situazione emergenziale si sono registrate e si prevedono in corso di esercizio minori entrate, sia correnti sia in conto capitale, tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio. Inoltre, nel corso della gestione finanziaria, sono emerse delle necessità di stanziamenti correnti e in conto capitale, richieste dai dirigenti delle aree competenti" ha detto il delegato della Giunta.

In particolare a Palazzo Bovara si prevedono minori entrate per circa 7,8 milioni di euro e maggiori spese per quasi 9,9 milioni, che verranno compensati da minori spese per poco più di 4 milioni, da 3,7 milioni di maggiori entrate e dall'applicazione dell'avanzo per poco meno di 9,8 milioni.

Scendendo nel dettaglio si vede come l'emergenza del Coronavirus abbia avuto e continuerà ad avere nei prossimi mesi un forte impatto su alcune voci di entrata del Comune: meno 240.700 euro dalla **Tassa sull'occupazione del suolo e delle aree pubbliche**, 148.000 euro in meno dalla **Tari**, 61.300 euro mancheranno dai proventi dei **diritti sulle pubbliche affissioni.** Preventivati 70mila euro in meno anche del"**imposta di soggiorno** e ben 780mila dai proventi delle **sanzioni al Codice della Strad**a, 40mila euro dai **musei** e 30mila dalle **palestre**.

Le entrate del conto capitale vedranno un ammanco di 60mila euro per le **mancate trasformazioni di diritto di superficie in proprietà** e di 200mila sulle **concessioni edilizie**.

A queste "minori entrate" dovute alla paralisi generale determinata dalla pandemia, devono aggiungersi le **maggiori spese**, solo in parte dipendenti dall'emergenza sanitaria, in parte no. Tra le voci significative sfioreranno i 400mila euro i contributi per la morosità incolpevole e varranno 300mila euro quelli per gli anziani ricoverati negli istituti; 115mila euro in più per i trasferimenti agli asili nido, saliranno di 150mila euro i contributi per le rette delle persone disabili, di 130mila euro le verifiche ispettive sui ponti, 136mila euro sarà lo scostamento sulle spese di progettazione. Variazioni in rialzo importanti anche sulla spesa in conto capitale: 1 milione per la manutenzione straordinaria degli istituti

scolastici, 600mila euro per l'edificio del teatro, 650mila euro verranno trasferiti a Linee Lecco per la realizzazione del posteggio in Falghera e altri 400mila per la manutenzione straordinaria dei posteggi, tra le spese più rilevanti.

Tante le curiosità dei consiglieri presenti, fisicamente o da remoto, alla commissione. **Alberto Anghileri** (Con sinistra cambia Lecco) ha chiesto conto dell'aumento previsto sulla morosità incolpevole, il dem **Luigi Comi** ha posto la questione del milione di euro per la manutenzione delle scuole e dello stanziamento sulla manutenzione straordinaria dei posteggi; il forzista **Emilio Minuzzo** e la leghista **Cinzia Bettega** hanno chiesto chiarimenti sulla somma destinata alla realizzazione del posteggio in Falghera. Questioni che avrebbero richiesto la presenza degli assessori e dei dirigenti competenti e che verranno affrontare con più puntualità durante il Consiglio comunale.

Alcuni chiarimenti sono arrivati dal comandante della Polizia locale **Monica Porta**: "Non si fanno sanzioni da fine febbraio, non c'è traffico, non c'è attività da parte nostra se non i controlli sugli spostamenti delle persone coordinati dalla questura. Abbiamo fatto un'ipotesi sulla cifra che non andremo ad accertare sulla media del triennio precedente, se l'attività dovesse riprendere a luglio la cifra proposta è reale, sennò andrà ritoccata ulteriormente. L'aspetto positivo è che abbiamo abbassato di 30mila euro le spese di notifica postale".

È stata l'assessore **Francesca Bonacina** invece a spiegare che la tassa di soggiorno, già rivista al ribasso, subirà ulteriori "ritocchi" nel previsionale: "Dal 2015 introitiamo tra i 180 e i 200mila euro all'anno, per il 2020 non dico che arriveremo a zero ma quasi".

M.V.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco